

L'EDITORIALE

Un miserevole pacchetto privo di modernizzazione

di **William Longhi**

La prima finanziaria non si scorda mai. E l'esordio del secondo governo Prodi è parso subito indimenticabile. Una indimenticabile occasione sprecata. Lo hanno detto in tanti. Se non si pensa ora alle misure impopolari indirizzate alla crescita, quando? Ma il problema è alla radice, ed investe la cultura politica dell'esecutivo, persino a dispetto della cultura di riferimento della sua maggioranza. Le componenti ideologiche prevalenti nel governo sono tre: quella tecnico-contabile, quella moralista-giustizialista e infine la parte sindacal-populista. Ciò che resta tra i ministri, a cominciare dalla coppia Bersani-Bonino, si 'arrabatta' come può per giustificare l'azione di governo anche quando gli argomenti a favore sono irrintracciabili. Il timone oscilla tremulo fra le istanze delle parti sociali e l'impossibilità fatale di tagliare la spesa statale. Un indirizzo liberal-progressista può forse ancora trovare il sostegno di alcune parti non marginali del centrosinistra, dai rutelliani ai popolari di Letta, dai radicali della Rosa nel Pugno ai diessini liberal. Ma il gioco di squadra impone alle parti più avanzate della coalizione di marciare verso la liberalizzazione del paese con il freno a mano tirato, perdendo in visibilità e incidenza effettiva sulla linea di governo. Di fatto, da questa situazione di squilibrio è uscito fuori un miserevole pacchetto di iniziative privo di slancio modernizzatore, volto a ripristinare l'ammuffita e fallimentare retorica della redistribuzione. Almeno nella versione rilanciata da Prodi e Padoa-Schioppa. Chè nulla vieta alla redistribuzione di vestire panni diversi da quelli osservati in questi giorni. In fondo, dietro ad una parola possono nascondersi diversi obiettivi. Sarebbe ora che la sinistra, incapace di liberarsi di certi slogan, avesse almeno il buon senso di modificarne i contenuti.

segue a pagina 4

REGOLA LA VITA ECONOMICA DEL PAESE

Finanziaria, questa 'sconosciuta' riforma...

Tante le novità in ogni settore economico -sociale che il Governo si appresta a varare

di **MARIA PAOLA OLIVA**

Irpef, modifiche sulla tassa di successione, il bollo auto e tutto ciò che riguarda la finanziaria ogni giorno diviene sempre più un rompicapo per tutti... opinioni e soluzioni totalmente diverse vengono espresse sia dai cittadini che dai politici, c'è chi la definisce un "bazar", chi un "pasticcio", chi una "assurdità" chi uno "scherzo"... a quanto pare le idee chiare al riguardo ben pochi le hanno! Iniziamo a capire cos'è la legge finanziaria. Essa è uno dei principali documenti giuridici previsti dall'ordinamento dello Stato italiano per regolare la vita economica del Paese, con essa infatti, il Governo ha la facoltà di introdurre delle innovazioni normative in materia di entrate e di spesa, fissando anche il tetto massimo dell'indebitamento dello Stato. Deve essere presentata dal Governo al Parlamento entro il 30 settembre. Il Parlamento ha tempo di esaminarla ed emendarla entro il 31 dicembre; nel caso in cui si vada oltre la scadenza di fine anno, entra automaticamente in vigore il cosiddetto esercizio provvisorio, cioè un periodo massimo di 4 mesi nel corso del quale ha luogo la gestione del bilancio non ancora approvato dal Parlamento; in questi mesi le uscite non potranno superare



1/12 di quelle dell'anno precedente. In seguito all'approvazione da parte del Parlamento, la legge finanziaria regola la vita economica del Paese nell'arco di un anno solare. Gli obiettivi economici su un periodo più lungo sono invece definiti dal Governo nel Documento di programmazione economica finanziaria (DPEF). Ruolo essenziale è svolto anche dal Trattato di Maastricht, il trattato sull'Unione europea sottoscritto anche dall'Italia il 7 febbraio 1992; in particolare nella sua parte III in

cui definisce l'Unione Economica e Monetaria (UEM) che individua i principali obiettivi economici e monetari da perseguire per la progressiva realizzazione dell'Unione Europea. Vari i cambiamenti in vista ma quelli che stanno facendo più scalpore sono la riforma dell'Irpef varata dalla finanziaria e quella sulla modifica della tassa di successione. Fa notare il presidente dell'Istat Luigi Biggeri che la riforma dell'Irpef varata dalla Finanziaria porterà benefici a 16 milioni di famiglie, mentre per 4,8

milioni non ci sarà nessun vantaggio. Un decimo delle famiglie più povere, secondo i calcoli dell'Istat, vedrebbe aumentare il suo reddito familiare disponibile dello 0,8%, mentre quelle a reddito basso e medio basso avrebbero un aumento disponibile superiore all'1%. "Complessivamente si ridurrebbe la povertà relativa, grazie all'uscita di 140mila nuclei familiari da queste condizioni". Ma per alcuni "dettagli tecnici" dei provvedimenti numerose famiglie a reddito medio-basso verranno colpite dalla

manovra, così come circa un milione della fascia più povera non trarrebbe benefici a causa di condizioni di nullatenenza, esenzione o incapienza. Si tratta di quattro milioni di italiani, che hanno un reddito sotto i 700 euro al mese. Sono le famiglie più povere e queste non avranno benefici dalla Finanziaria. Biggeri ha quindi auspicato che per loro ci siano "misure alternative, mi rendo conto non facili, ma che vanno individuate".

segue a pagina 4

L'IDEA: IL TAVOLO DEI VOLENTEROSI PER PRESENTARE EMENDAMENTI BIPARTISAN ALLA MANOVRA

La manovra finanziaria ha lasciato scontento persino qualche esponente della maggioranza, proprio da qui è giunta la proposta di istituire il cosiddetto 'tavolo dei volenterosi'. L'idea è stata lanciata dal presidente della Commissione attività produttive della Camera, nonché segretario di Radicali Italiani, Daniele Capezzone. Il tavolo, costituito da esponenti di maggioranza e di opposizione che abbiano sposato l'idea, si propone di vagliare accuratamente la manovra in questione e di presentare, all'occorrenza, anche emendamenti affinché questa finanziaria possa essere 'corretta' e rappresentare uno sforzo congiunto di entrambi gli schieramenti, come in realtà dovrebbe essere. "Siamo ben consapevoli - ha dichiarato al riguardo il segretario dei Radicali Italiani, Capezzone - delle grandi difficoltà con cui dovremo misurarci, ma a maggior ragione siamo determinati a compiere uno sforzo importante. Nasce così un 'tavolo dei volenterosi', di quanti cioè, indi-

pendentemente dalla loro attuale collocazione politica e parlamentare, vogliono lavorare per mettere in campo modifiche bipartisan della legge finanziaria. Hanno accettato di farne parte, Sandro Bondi (coordinatore nazionale di Forza Italia), Nicola Rossi (economista, deputato DS), Bruno Tabacchi (deputato Udc, già Presidente della Commissione attività produttive della Camera), Mauro Del Bue (Nuovo Psi), Marco Follini (senatore, già segretario Udc), Francesco Nucara (segretario Pri), Pino Pisicchio (Italia dei Valori, presidente della Commissione Giustizia della Camera), Aldo Scarabosio (FI, Presidente della Commissione Industria del Senato). Alcune riunioni si sono già svolte ed il risultato è stato quasi unanime: occorre apportare delle modifiche al testo e, quindi, pare siano già pronti degli emendamenti da presentare. Ma quest'idea non è stata sposata interamente dai due schieramenti. Se è vero che si sono registrate tantissime adesioni, è

pur vero che molte critiche sono state espresse dal governo. "Nel tavolo dei volenterosi - ha commentato il capogruppo della Rosa nel Pugno, Roberto Villetti - ci sono sicuramente dei riformisti moderni e coraggiosi che hanno la sola intenzione di migliorare la finanziaria. Accanto a loro siedono però agguerriti capi dell'opposizione come Bondi e Alemanno che, facendo il proprio mestiere, vogliono non solo cambiare la finanziaria ma soprattutto dare una spallata al governo. Siccome le intenzioni sono evidentemente diverse, bisogna stare assai attenti perché c'è il rischio che prevalgano i guastatori". "Ministri dissenzienti, partiti della maggioranza pronti a non votarla: questa legge Finanziaria sembra figlia di nessuno - ha aggiunto il deputato della Rosa nel Pugno Salvatore Buglio -. Il 'tavolo dei volenterosi', è un cavallo di Troia dell'opposizione."

segue a pagina 4

Speciale Finanziaria

Nel dettaglio tutte le novità della manovra economica 2007

a pagina 2

Le reazioni

Giulio Tremonti: "La manovra scatenerà una guerra tra poveri"

a pagina 3

L'approfondimento

'Meno tasse più riforme', tradito il patto dell'Unione in campagna elettorale?

a pagina 3

L'appuntamento

Ottobre: tumore al seno, torna la campagna 'nastro rosa'

a pagina 3



Con la stessa confidenza con cui si beve un caffè, ci si accomoda in un caffè. Uno dei pochi casi, se non il solo, in cui il prodotto ha dato il nome al suo luogo di consumo: al centro la bevanda che con le sue proprietà stimolanti agisce sulla memoria e sulla vitalità favorendo il buonumore e la riflessione; attorno, un ambiente che da queste caratteristiche prende forma. Un posto dove ci si può isolare con i propri pensieri - per ritrovarsi - oppure dove si cerca un dialogo - per confrontarsi.



WingTsun Kung-Fu Escrima

Scuola di Autodifesa reale Sifu Prof. Michele STELLATO

Master di WT Sistema Originale Leung Ting

info: 3334848451 www.ewtomalta.it

Scuole autorizzate: Caserta-Caiazzo-Cancello S.-Capua-Casagiovè-Maddaloni-Marcianise S.Maria C.V. - S.Nicola L.S. - S.Gennaro Ves. - Benevento-Salerno

PAGANO ARQUET
POSA IN OPERA PER TUTTI I TIPI DI PARQUET
Via Cappabianca - S. Maria C. V. (CE)
Tel. 0823.848224 - cell. 338.1255323

RISTORANTE E PIZZERIA "IL RUGANTINO"
M. ACCARDIO SALVATORE JR.
Via Terragrande, 19/g - 81040 Curti (Ce) - Tel. 0823 810828
Cell. 338 1488379 - e-mail: ilrugantino2004@yahoo.it

Ottica Baruchello
Centro applicazione lenti a contatto
Misurazione gratuita della vista
Corsi Garibaldi, 109
Santa Maria C.V. (CE)
Tel. 0823 848584

Prelibatezza
Alimentari - frutta e Verdura
Via Napoli, 68 Santa Maria C.V.
Tel. 3331456842

VEN. DO BIKE'S
Domenico Ventriglia
GRUPPI - ASSISTENZA
SPORT & FITNESS
VIA AVEZZANA, 73/75 - TEL. 0823 799882
81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE) bici di ogni genere

FINANZIARIA 2007

Nel dettaglio le modiche della 'manovra'

Irpef, Spesa pubblica, Previdenza... ecco come cambierà la vita degli italiani

DI EMMA DE PASCALE

Queste le principali misure della manovra:

SCONTRINO OBBLIGATORIO:

Una disposizione del decreto legge n. 262/2006 (collegato alla finanziaria) prevede che basterà una singola violazione alle norme sull'emissione dello scontrino o ricevuta fiscale per far scattare la sanzione accessoria di sospensione della licenza o dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività. Tuttavia è allo studio del Governo un emendamento che accoglie le proteste dei commercianti: la sanzione dovrebbe scattare con la commissione di tre violazioni in un quinquennio (come previsto in precedenza) ma la chiusura sarà immediata senza attendere la definitività del provvedimento di irrogazione.

SUV: La nuova tassa colpisce le autovetture e gli autoveicoli per trasporto promiscuo di peso complessivo superiore a 2.600 Kg con esclusione di quelli aventi un numero di posti uguale o maggiore a 8 oppure una portata uguale o maggiore a 400Kg. Sono salvi dunque i piccoli fuoristrada; tuttavia l'applicazione del nuovo tributo è condizionata all'immatricolazione del veicolo come autovettura o autoveicolo per il trasporto promiscuo di persone e cose. E' sufficiente che il mezzo di trasporto non abbia questa immatricolazione e l'imposta non è dovuta.

RIFORMA TELEVISIVA Nessun editore tv potrà avere più del 20% della capacità trasmissiva sul digitale. Lo rende noto il ministro delle Comunicazioni, Paolo Gentiloni,



Un registratore di cassa

illustrando il ddl approvato oggi dal Consiglio dei Ministri. «Il 20% - sottolinea Gentiloni - equivale sul digitale a 10-12 canali nazionali». Altre norme del ddl prevedono: 1) tetto del 45% per la raccolta pubblicitaria televisiva; 2) una rete Rai ed una rete Mediaset andranno sul digitale entro 15 mesi dalla pubblicazione della legge; 3) viene archiviata la quotazione in Borsa della Rai; 4) sono abrogate le norme della legge Gasparri sul Sic che - dice Gentiloni - «non si è rivelato all'altezza per definire la soglia per i limiti antitrust»; 5) verranno rafforzate le garanzie pubbliche nel sistema di ascolto;



Un comune



Suv

Assunzioni d'ora in avanti possibili solo nella misura di 1 ogni 5

di rilevazione degli indici 6) l'Autorità per le Comunicazioni emanerà un regolamento per l'equivalenza di accesso dei servizi media all'interno delle infrastrutture della banda larga; 7) sul digitale ci sarà l'obbligo di separazione societaria (non proprietaria) fra fornitura di contenuti ed operatori di rete.

ENTRATA

in avanti

Assunzioni d'ora

possibili solo

nella misura di

1 ogni 5

Assunzioni d'ora

possibili solo

nella misura di

1 ogni 5

Assunzioni d'ora

possibili solo

nella misura di

1 ogni 5

Assunzioni d'ora

possibili solo

nella misura di

1 ogni 5

Assunzioni d'ora

possibili solo

nella misura di

1 ogni 5

Assunzioni d'ora

possibili solo

nella misura di

1 ogni 5

Assunzioni d'ora

possibili solo

nella misura di

1 ogni 5

Assunzioni d'ora

possibili solo

nella misura di

1 ogni 5

Assunzioni d'ora

possibili solo

nella misura di

1 ogni 5

Assunzioni d'ora

possibili solo

nella misura di

1 ogni 5

Assunzioni d'ora

possibili solo

nella misura di

1 ogni 5

Assunzioni d'ora

possibili solo

nella misura di

1 ogni 5

cessazioni. **IRRES:** deduzioni più rigide per le spese eccedenti i fondi di accantonamento. **IRPEF:** definite nuove aliquote per il prelievo fiscale: 23% fino a 15.000 euro; 27% da 15.001 a 28.000 euro; 38% da 28.001 a 55.000 euro; 41% da 55.001 a 75.000; 43% da 75.001 in su. Nuova 'no tax area' aumentata di 500 euro: 8.000 euro per i lavoratori e 7.500 euro per i pensionati.

PREVIDENZA: prelievo sulle pensioni di lusso e chiusura di una finestra per l'anzianità. **RENDITE finanziarie:** armonizzazione al 20% delle aliquote relative al prelievo sulle rendite finanziarie, con l'innalzamento

di quella relativa a titoli di stato e obbligazioni (attualmente al 12,5%) e l'abbattimento di quella sui conti correnti (ora al 27%). **SANITÀ:** ratifica del Patto per la Salute tra Stato e Regioni, che rappresenta uno dei provvedimenti di riforma della spesa pubblica (aumento del ticket per diagnostica e prestazioni specialistiche, introduzione del ticket al pronto soccorso per le prestazioni che non hanno carattere di urgenza).

SUCCESSIONI: aumento di imposte catastali ed ipotecarie ai fini delle successioni. **TFR:** riforma anticipata al 2007. La parte di tfr non indirizzata alla previdenza integrativa sarà attribuita in quota parte (65%) ad un fondo gestito dall'Inps. **SPESA PUBBLICA:** Grazie ad interventi di razionalizzazione della spesa e di miglioramento dell'efficienza di Asl e Ospedali, il risparmio per il Servizio sanitario nazionale sarà di 3 miliardi di euro. Tra gli interventi: riduzione prezzi dei farmaci in fascia A riduzione prezzi dei dispositivi medici (da provette e siringhe a valvole cardiache, ecc.) attraverso aste pubbliche di acquisto con prezzi calmierati a pari qualità riduzione delle tariffe dei laboratori di analisi (questa misura comporterà anche una minore spesa da parte dei cittadini).

PRONTO SOCCORSO PER LE PRESTAZIONI NON SEGUITE DA RICOVERO: Oggi: è già applicato con diverse modalità in 12 Regioni italiane. Domani: sarà esteso a tutte le Regioni il pagamento delle prestazioni specialistiche e diagnostiche eseguite in Pronto soccorso che non siano urgenti e che non diano seguito al ricovero (codici bianchi e codici verdi, per questi ultimi sono escluse dal ticket le prestazioni per traumi e avvelenamenti). Il ticket sarà di 23 euro per la visita medica, più 18 euro nel caso di eventuali accertamenti diagnostici.

ALIQUOTA AL 20%: E' ancora in attesa di conferme lo sgravio fiscale sugli affitti, i cui redditi invece di confluire nell'imponibile Irpef sarebbero tassati con una aliquota secca del 20%. Può darsi che in una prima fase se ne faccia una applicazione limitata. Sembra certa invece la detraibilità dalla dichiarazione dei redditi del 19% del canone di locazione pagato per l'alloggio degli studenti universitari fuori sede, per un importo massimo di 500 euro.

cessazioni.

IRRES: deduzioni più rigide per le spese eccedenti i fondi di accantonamento.

IRPEF: definite nuove aliquote per il prelievo fiscale: 23% fino a 15.000 euro; 27% da 15.001 a 28.000 euro; 38% da 28.001 a 55.000 euro; 41% da 55.001 a 75.000; 43% da 75.001 in su. Nuova 'no tax area' aumentata di 500 euro: 8.000 euro per i lavoratori e 7.500 euro per i pensionati.

PREVIDENZA: prelievo sulle pensioni di lusso e chiusura di una finestra per l'anzianità. **RENDITE finanziarie:** armonizzazione al 20% delle aliquote relative al prelievo sulle rendite finanziarie, con l'innalzamento

di quella relativa a titoli di stato e obbligazioni (attualmente al 12,5%) e l'abbattimento di quella sui conti correnti (ora al 27%). **SANITÀ:** ratifica del Patto per la Salute tra Stato e Regioni, che rappresenta uno dei provvedimenti di riforma della spesa pubblica (aumento del ticket per diagnostica e prestazioni specialistiche, introduzione del ticket al pronto soccorso per le prestazioni che non hanno carattere di urgenza).

SUCCESSIONI: aumento di imposte catastali ed ipotecarie ai fini delle successioni. **TFR:** riforma anticipata al 2007. La parte di tfr non indirizzata alla previdenza integrativa sarà attribuita in quota parte (65%) ad un fondo gestito dall'Inps. **SPESA PUBBLICA:** Grazie ad interventi di razionalizzazione della spesa e di miglioramento dell'efficienza di Asl e Ospedali, il risparmio per il Servizio sanitario nazionale sarà di 3 miliardi di euro. Tra gli interventi: riduzione prezzi dei farmaci in fascia A riduzione prezzi dei dispositivi medici (da provette e siringhe a valvole cardiache, ecc.) attraverso aste pubbliche di acquisto con prezzi calmierati a pari qualità riduzione delle tariffe dei laboratori di analisi (questa misura comporterà anche una minore spesa da parte dei cittadini).

PRONTO SOCCORSO PER LE PRESTAZIONI NON SEGUITE DA RICOVERO: Oggi: è già applicato con diverse modalità in 12 Regioni italiane. Domani: sarà esteso a tutte le Regioni il pagamento delle prestazioni specialistiche e diagnostiche eseguite in Pronto soccorso che non siano urgenti e che non diano seguito al ricovero (codici bianchi e codici verdi, per questi ultimi sono escluse dal ticket le prestazioni per traumi e avvelenamenti). Il ticket sarà di 23 euro per la visita medica, più 18 euro nel caso di eventuali accertamenti diagnostici.

ALIQUOTA AL 20%: E' ancora in attesa di conferme lo sgravio fiscale sugli affitti, i cui redditi invece di confluire nell'imponibile Irpef sarebbero tassati con una aliquota secca del 20%. Può darsi che in una prima fase se ne faccia una applicazione limitata. Sembra certa invece la detraibilità dalla dichiarazione dei redditi del 19% del canone di locazione pagato per l'alloggio degli studenti universitari fuori sede, per un importo massimo di 500 euro.

cessazioni.

IRRES: deduzioni più rigide per le spese eccedenti i fondi di accantonamento.

IRPEF: definite nuove aliquote per il prelievo fiscale: 23% fino a 15.000 euro; 27% da 15.001 a 28.000 euro; 38% da 28.001 a 55.000 euro; 41% da 55.001 a 75.000; 43% da 75.001 in su. Nuova 'no tax area' aumentata di 500 euro: 8.000 euro per i lavoratori e 7.500 euro per i pensionati.

PREVIDENZA: prelievo sulle pensioni di lusso e chiusura di una finestra per l'anzianità. **RENDITE finanziarie:** armonizzazione al 20% delle aliquote relative al prelievo sulle rendite finanziarie, con l'innalzamento

di quella relativa a titoli di stato e obbligazioni (attualmente al 12,5%) e l'abbattimento di quella sui conti correnti (ora al 27%). **SANITÀ:** ratifica del Patto per la Salute tra Stato e Regioni, che rappresenta uno dei provvedimenti di riforma della spesa pubblica (aumento del ticket per diagnostica e prestazioni specialistiche, introduzione del ticket al pronto soccorso per le prestazioni che non hanno carattere di urgenza).

SUCCESSIONI: aumento di imposte catastali ed ipotecarie ai fini delle successioni. **TFR:** riforma anticipata al 2007. La parte di tfr non indirizzata alla previdenza integrativa sarà attribuita in quota parte (65%) ad un fondo gestito dall'Inps. **SPESA PUBBLICA:** Grazie ad interventi di razionalizzazione della spesa e di miglioramento dell'efficienza di Asl e Ospedali, il risparmio per il Servizio sanitario nazionale sarà di 3 miliardi di euro. Tra gli interventi: riduzione prezzi dei farmaci in fascia A riduzione prezzi dei dispositivi medici (da provette e siringhe a valvole cardiache, ecc.) attraverso aste pubbliche di acquisto con prezzi calmierati a pari qualità riduzione delle tariffe dei laboratori di analisi (questa misura comporterà anche una minore spesa da parte dei cittadini).

PRONTO SOCCORSO PER LE PRESTAZIONI NON SEGUITE DA RICOVERO: Oggi: è già applicato con diverse modalità in 12 Regioni italiane. Domani: sarà esteso a tutte le Regioni il pagamento delle prestazioni specialistiche e diagnostiche eseguite in Pronto soccorso che non siano urgenti e che non diano seguito al ricovero (codici bianchi e codici verdi, per questi ultimi sono escluse dal ticket le prestazioni per traumi e avvelenamenti). Il ticket sarà di 23 euro per la visita medica, più 18 euro nel caso di eventuali accertamenti diagnostici.

ALIQUOTA AL 20%: E' ancora in attesa di conferme lo sgravio fiscale sugli affitti, i cui redditi invece di confluire nell'imponibile Irpef sarebbero tassati con una aliquota secca del 20%. Può darsi che in una prima fase se ne faccia una applicazione limitata. Sembra certa invece la detraibilità dalla dichiarazione dei redditi del 19% del canone di locazione pagato per l'alloggio degli studenti universitari fuori sede, per un importo massimo di 500 euro.



RIMAM
ascensori srl
RIPARAZIONE - INSTALLAZIONE - MANUTENZIONE
ASCENSORI - MONTACARICHI
Sede Legale: 81055 S. Maria C. V. (CE)
Via Cappabianca, 18 - Tel. / Fax 0823847977
"Da oltre 20 anni vi portiamo su in sicurezza"
Preventivi per montaggi e manutenzioni gratuiti Assistenza h24 infoline: 3486629240

Agriforelle
• cucina tipica • pizzeria
Loc. Forelle - Casalichio di Pontelatone (CE)
per informazioni e prenotazioni: 320/3824029
Ai piedi del monte Frigento, in un paesaggio dove la natura incontaminata e la pace agreste regnano sovrane, nasce l'Agriforelle. In questo meraviglioso scenario si possono degustare piatti tipici locali e tanti altri prodotti della casa.
Aperti venerdì, sabato e domenica e su prenotazione tutti i giorni

RISTORANTE MARE E MONTI
di FRANCO MASTROIANNI
PONTLATONE (CE)
S.S. 158 Sanitica - Loc. Barignano - Tel. 0823.659050
NOLEGGIO ELICOTTERO
ELI AIRBUST
Via Arbusti, 1/bis - 81040 - Castel di Sasso (CE)
Tel. 0823 878053 - cell. 3339805720
C.C.I.A.A. REA n.214488
francomastroianni1@virgilio.it

Shalom
parrucchiere
di Paolo Palomba
Via Gramsci, 72
81055 - Santa Maria C.V.
Tel. 0823-890064

Manila Lounge Bar
caffèdolcegelato
di Casertano Maria
V.le Consiglio D'Europa
p.zzo Salce
Santa Maria C.V.
tel. 0823 819194

il Picchio
DIREZIONE E REDAZIONE: Via Trieste, 6 - 81055 S. Maria C.V. (CE) - Tel./Fax: 0823.890229
"Il Nuovo Picchio" testata reg. al Tribunale di S. Maria C.V. n°607 registro periodici 02/12/03
Inserito presso il R.O.C. Registro Operatori Comunicazione al numero 11396
Editore: Arkamedia s.r.l.
ilpicchio@arkamedia.com
Amministratore unico: Pasquale Merola
pasqualemerola@arkamedia.com
Direttore editoriale: Andrea Merola
andreamerola@arkamedia.com
Vice direttore editoriale: Antonio Lamberti
antonio.lamberti@arkamedia.com
Responsabile Marketing e Pubblicità: Giacomo Carfora
Giovanni Oliva, Raffaele Della Cioppa, Marco Bellanca
giacomocarfora@arkamedia.com
Direttore responsabile: Maria Cristina Monaco
cristinamonaco@arkamedia.com
Vice direttore responsabile: Emma De Pascale
emmadepascale@arkamedia.com
Hanno collaborato: Teresa Pontillo, Pasqualina Iodice, Maria Paola Oliva, Giovanni Venezia, Monica Matarazzi, Giuliano Gennaro, don Girolamo Capuano, Antonio Picasso, Elisa Palmieri, Fabrizio Annadori, Ciro Punzo
Grafica: www.arkamedia.com
Redazione Roma: Via Frattina, 41 - 00187 Roma
Responsabile: Giuliano Gennaro
giugennaro@it
Stampa: Grafica Natale - S. Maria C.V. (CE) - 0823.819322
La redazione non assume la responsabilità delle immagini utilizzate. Gli articoli non impegnano la rivista e rispecchiano il pensiero dell'autore. Il materiale spedito non verrà restituito. Le proposte pubblicitarie implicano la sola responsabilità degli inserzionisti.

Pizzeria da Lollo

Gastronomia
su prenotazione

Via Napoli, 86 - Santa Maria C.V. - Tel 0823-890210

AUTOFFICINA GIUSEPPE NESPOLI

Diagnosi computerizzata
Iniezione accensione elettronica
ABS - AIR BAG
Controllo Gas di scarico
Montaggio ganci traino
Installazione impianti Gpl e metano

349 8422068

Via Caramella, 25 - San Tammaro (CE) tel. 0823 697593

SSICONSULT

L'evoluzione dell'assicurazione

ASSICURAZIONI E FINANZIAMENTI

Viale Trieste, 37 - S. Prisco (CE)
Tel. 0823 798350 - Cell. 338 8424670

MADDALONI

Via Sergente Del Monaco, 44
Tel. 0823 408686
orario non stop dalle 9.30 alle 19.00

SANTA MARIA C.V.

Via Galatina, 8 - Via V. Emanuele - Via Santella
Tel. 0823 789506 - 0823 795791

NAPOLI (Vomero)

Via M. De Caravaggio, 31
Tel. 081 7146277

PIZZERIA 2000

TAVOLA CALDA

Prova la migliore
Pizza...

Via Nazionale Appia 7 Bis
San Tammaro (CE) -Cell. 347 9879376

il Picchio

OTTOBRE 2006 3

L'APPROFONDIMENTO

'Meno tasse più riforme', tradito il motto dell'Unione in campagna elettorale?

'Meno tasse, più riforme' era il motto dell'Unione in campagna elettorale e invece?

Il presidente del Consiglio Romano Prodi è orgoglioso di aver fatto una manovra a favore dei poveri, di chi ha meno...

Ma da una prima lettura del testo, l'impostazione di questa manovra non sembra a favore delle fasce meno abbienti. Se si pensa al taglio delle spese sanitarie unita alla reintroduzione del ticket e l'assurda disposizione riguardante le autovetture, specie sulle auto, secondo la quale chi ha un'auto nuova non è tenuto a pagare il bollo per cinque anni, mentre chi possiede un'auto un po' vecchia è vessato da nuove tasse e pagherà di più. È ovvio, a conti fatti, che sono proprio le fasce meno abbienti a non poter cambiare autovettura tutti gli anni.

La singolare tassa di successione applicata sulle donazioni di immobili, per la quale avevamo detto che la reintroduzione della tassa doveva essere per i redditi altissimi; e cosa dire dell'art. 188 che stanza un miliardo di euro l'anno sino al 2009 per le missioni internazionali, e del provvedimento del TFR che si tratterebbe addirittura di "un'appropriazione indebita, ma anche e forse soprattutto un pericoloso vulnus tra tutte le imprese e lo Stato", considerando che quest'ultime usano il Tfr per autofinanziarsi. D'ora in poi, è molto probabile che accada che molte imprese faranno fatica a rientrare nei parametri di Basilea 2, anche perché le banche non saranno più disponibili a prestiti in mancanza, appunto, di una parte consistente del Tfr. Tra l'altro, con il taglio dei finanziamenti agli enti locali la Finanziaria rischia di costringere gli stessi ad un inasprimento dei tributi. Come dire allora che gli sgravi, piccoli, previsti dalle tasse, potrebbero essere rimangiati con gli interessi dai Comuni costretti a far quadrare i conti. Eppure le premesse per una Finanziaria a favore dei 'poveretti' ci sono, se si pensa che il primo intoccabile elemento perseguito



dalla finanziaria è la strada dell'equità fiscale. Un elemento che viene reintrodotta dopo che i governi precedenti avevano permesso a pochi di arricchirsi ed a molti di perdere la capacità di acquisto dei loro salari, è giusto che ciascuno paghi in base al reddito che ha. Qui nasce, casomai il grande limite della riforma fiscale, che è quello che riguarda il cosiddetto mondo delle partite iva, che più di altri evadono il fisco. Su questo punto non basterà la riforma degli studi di settore, il governo dovrà impegnarsi per eliminare questo grande elemento di disuguaglianza. Da questo punto di vista il TFR è da considerare un elemento di equità, che deve garantire nei prossimi anni, il pagamento di una pensione più dignitosa a tanti lavoratori dipendenti. E perché, non è forse giusto tassare le auto di grande cilindrata, come i SUV, che oggi invadono le strade facendole diventare un bene di lusso, e l'introduzione del ticket per il codice bianco nei pronto soccorso. Ritengo anche importante che il governo si sia aperto a un nuovo confronto con i comuni e le regioni, così come ritengo utile che abbia aperto un confronto con i sindacati e gli imprenditori sul TFR, è poi, da apprezzare il rifinanziamento delle opere pubbliche, il fatto che sia previsto un aumento di risorse da destinare a scuola e ricercatori. Insomma, pare di capire che ancora c'è spazio per migliorare alcuni punti, ma non c'è più spazio per la disuguaglianza sociale.

di Teresa Pontillo

“La manovra scatenerà una guerra tra poveri”

L'ex Ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, interviene sulla finanziaria del Governo Prodi



All'indomani della diffusione del comunicato di Palazzo Chigi contenente le cifre della prossima Finanziaria (una manovra complessivamente pari a 33,4 miliardi di euro, di cui 18,6 miliardi per interventi finalizzati a promuovere la crescita, lo sviluppo economico, l'equità e la giustizia sociale, mentre 14,8 miliardi di euro per la riduzione del deficit), si è scatenato un malcontento generale, non soltanto della Cdl, ma all'interno della stessa maggioranza di Governo.

Vediamo nel dettaglio le misure principali previste dalla legge Finanziaria.

Gli scaglioni Irpef tornano a cinque e cambiano anche le aliquote; fino a 15.000 euro di reddito, l'aliquota è del 23%, oltre 15.000 e fino a 28.000 euro di reddito al 27%, oltre 28.000 e fino a 55.000 euro al 38%, oltre 55.000 e fino a 70.000 euro al 41%, oltre 70.000 euro al 43%.

Detrazioni sono previste a sostegno dei redditi delle famiglie. Le detrazioni per i figli minori di 3 anni sono pari a 900 euro, mentre per i più grandi a 800. Lo sgravio andrà a scalare fino ad un reddito massimo di 95.000 euro.

Il maggiore oggetto di polemiche e schermaglie di questa finanziaria è rappresentato dal taglio di cinque punti del cuneo fiscale (ricordiamo che per cuneo fiscale s'intende la differenza tra l'onere del costo del lavoro, comprese tasse e contributi, e il salario percepito dal lavoratore), ripartito nella misura del 60% a favore delle imprese e del 40% dei lavoratori. A tenere banco sarebbero le indiscrezioni secondo le quali non vi sarebbero le risorse per realizzarlo, già in questa finanziaria.

Infatti, secondo quanto apprende l'agenzia Ansa da fonti dell'esecutivo, le risorse a

disposizione sarebbero un terzo in meno rispetto alle previsioni iniziali, 6 miliardi di euro sui 9 miliardi indicati in un primo tempo, quindi insufficienti per realizzare un importante punto del programma elettorale della coalizione del centro sinistra guidata da Romano Prodi. E proprio questo punto sarebbe stato ed è tutt'ora al centro delle polemiche di Confindustria e della Casa delle Libertà, che reputa troppo drastico ed immediato un simile provvedimento, che “scatenerà una guerra tra poveri, perché è una manovra che toglie ai poveri per renderli ancora più poveri, mentre le aliquote ai ricchi non sono state toccate “come ha commentato l'ex ministro dell'Economia G. Tremonti, che “toglie a tutti per non dare a nessuno”, continua l'on. Schifani di Forza Italia.

Inoltre altro punto cruciale al centro delle polemiche, è rappresentato dai tagli delle

risorse previsti per i Comuni. La Cdl fa osservare che saranno i cittadini a pagarne le conseguenze, visto che i sindaci dei Comuni (Letizia Moratti, sindaco di Milano, dal recente incontro con l'esecutivo, ha dichiarato che logica conseguenza dei tagli, sarà l'aumento di tasse locali e del costo dei servizi) annunciano di poter aumentare le tasse locali per cercare di tornare ai saldi di bilancio.

La Casa delle Libertà è pronta a una dura opposizione in Parlamento, e se non bastasse scenderà in piazza con manifestazioni in tutte le città.

Appare interessante l'osservazione del Codacons-Coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e dei diritti degli utenti e dei consumatori-circa le ripercussioni della manovra su categorie quali vedove senza figli, single ed anziani che a conti fatti, con l'aumento dell'aliquota dal 23% al 27% per chi ha un reddito da 15.000 a 26.000 euro, avranno un maggiore pagamento di imposte. Ciò significa che il Governo da un lato ha avvantaggiato i nuclei familiari con figli a carico e dall'altro ha penalizzato persone come anziani, single e vedove senza figli che nella stragrande maggioranza dei casi non navigano nell'oro. Al fine quindi di riequilibrare i vantaggi legati alla manovra 2007, il Codacons ha chiesto espressamente al Governo di abbassare l'aliquota Irpef dal 27% al 23% per i redditi da 15.000 a 26.000 euro.

Critiche alla Finanziaria, infine, arrivano anche da esponenti della maggioranza, che annunciano l'intento di promuovere importanti modifiche alla manovra in sede di discussione parlamentare.

di Pasqualina Iodice

L'APPUNTAMENTO DI OTTOBRE: TUMORE AL SENO, TORNA LA CAMPAGNA NASTRO ROSA

Ottobre, mese della prevenzione del tumore al seno. Per combattere questa grave patologia neoplastica, che nel nostro Paese fa registrare ogni anno oltre 36.000 nuovi casi, torna in campo la Campagna Nastro Rosa, ideata nel 1989 negli Stati Uniti da Evelyn Lauder e promossa poi in tutto il mondo. L'obiettivo è quello di sensibilizzare un numero sempre più ampio di donne sull'importanza della corretta prevenzione e della diagnosi precoce, attraverso tantissime iniziative interessanti. La prima è la campagna La Prevenzione ha un dolce sapore: da sabato 7 e per tutti i week-end del

mese, nelle principali piazze italiane i volontari della LILT distribuiranno, a fronte di una offerta, una maxi-tavoletta da 160 g. di purissimo cioccolato Venchi. Durante il mese di ottobre saranno inoltre a disposizione delle donne con più di 25 anni di età i 391 ambulatori LILT, la maggior parte dei quali all'interno delle 103 Sezioni Provinciali della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, per visite senologiche gratuite. Per conoscere giorni e orari di apertura dell'ambulatorio LILT più vicino, in cui effettuare anche esami di diagnosi precoce e controlli, si può chiamare,

per informazioni, il numero verde 800-998877 o consultare il sito <http://www.lilt.it>. Anche quest'anno è possibile poi contribuire alla raccolta fondi da destinare a borse di studio per medici senologi mandando un SMS al costo di 1 Euro al numero 48586 dal terminale personale TIM, Vodafone, Wind e 3 Italia, o dal telefono di casa Telecom Italia. Oppure con 2 euro, con chiamata vocale sempre al numero 48586 dal telefono fisso Telecom Italia. Mai come in questo caso, poi, solidarietà fa rima con femminilità. Con la collaborazione di Estée Lauder, Clinique, Aramis, La Mer e

Saloni Aveda, la Campagna Nastro Rosa coinvolgerà 500 profumerie e grandi magazzini in una serie di iniziative speciali, come gli Happy Hour con tanto di dimostrazioni e prove gratuite di make up, incontri sulla scelta psicologica del profumo, sfilate con le ultime novità di stagione e, naturalmente, distribuzione di una guida pocket con tutte le informazioni corrette sulla prevenzione del tumore al seno. L'Italia intera, insomma, si tingerà di rosa, e non solo in senso metaforico.

di Silvia Nava
www.sanihelp.it

American Bar
di Ines Pomponio

il meglio e... Brasile

Il miglior caffè lo gusti all'American Bar...

Cocktail, Colazioni, Pizze, Rusticheria

Viale Trieste, 87 - San Prisco (CE)
Cell. 338 5008648

Hotel - Ristorante
Valle Verde

Servizio Catering in Ville D'Epoca
per Matrimoni e Cerimonie varie

S. Angelo in Formis (CE) - via Tombe Garibaldine, 12
Tel. 0823 995410 - 360 523624 - 339 7849366

Ottica Casolare

Viale Italia, 20 - Vitulazio - Tel. 0823 966861
Via E. Fieramosca, 25 - Capua - Tel. 0823 962345

Peine' Peine'
Cornetteria

Via Nazionale Appia, 88 - Casagiove (CE)
Tel. 333 5699029

ABBEY ROAD
pub - hosteria - birreria
a tavola non si invecchia,
tutt'al più si muore... di piacere!

Area riservata
per le tue serate romantiche
su prenotazione

Via Napoli, 25 - S. Maria C.V. (CE)
info e prenotazioni:
393 1783486 - 334 3232819 - 339 5241816
chiusura martedì

Locale climatizzato

F1 GIOVANNI FRIOZZI

Ferramenta

UTENSILERIA

ANTIFORTUNISTICA

COLORIFICIO SIFRA
Vernici - Smalto - Idropittura

RIVENDITORE AUTORIZZATO:
Beta, Telwin, Fischer, Yale, Bosch, Skil, Dremel, Fim, Cavacotta, Stanley

Via Appia, 7 - 81050 - Pastorano (CE)
Tel. 0823 883320 - cell. 340-8093871
email: f1ferramenta@yahoo.it

2000 AUTOCARROZZERIA

Via Comunale Spiriti
81055 - Santa Maria C.V. (CE)
Tel. 0823-841736

ARGENTERIA OROLOGERIA
Tempo Prezioso
di Francesco D'Angelo

GUESS

SWEET YEARS

KRIS

brosWay
jewels

PACIOTTI 4US JEWELS

FIBO

CESARE PACIOTTI

Via M. Monaco, 126 - SAN PRISCO (Ce)
Tel. 393. 7113761 - 338.8739285

SOTTOZERO SURGELATI
di Cafaro Anna Maria



via A. Moro, 41 - 81041 - Bellona (CE)
Tel. 0823 965703

Bellanca Salumi
Antica esperienza per gusti genuini



Corso Umberto I,
Santa Maria La Fossa (CE) Italy
Tel./Fax 0823 994205

Forniture per Enotecche e Vinerie

METROQUADRO
IMMOBILIARE



Via Nazionale Appia, 312 - Casapulla (CE)
Tel./Fax 0823 - 468690 - 0823 - 1871283

POLLERIA DiGLIO



Via G. Paolo I. Santa Maria C. V.

CAFFETTERIA
La Signoria



Via Mazzocchi 1/3
Santa Maria C. V. (CE)
Tel. 0823 848314

Finanziaria: un miserevole pacchetto privo di modernizzazione

L'esordio del secondo Governo Prodi è parso subito a tutti un'indimenticabile occasione sprecata

continua dalla prima

La redistribuzione è emblematica a questo riguardo. È un termine che fa rabbrivire i liberali ma, se adeguatamente riverniciato, può tranquillamente diventare un concetto utile al liberalismo che alberga scomodo, minoritario, ma volenteroso, anche a sinistra. Vogliamo proprio continuare a propagandare la redistribuzione come soluzione alle sperequazioni? Ottimo, facciamone pure una bandiera, ma capovolgiamone i cardini. È sacrosanta, ad esempio, la redistribuzione della ricchezza dallo stato ai cittadini, e non quella, ingiusta, dannosa ed illusoria, tra i cittadini. Non vogliamo rinunciare alla redistribuzione fra

le classi? Magnifico, cosa ci sarebbe di più progressista di una bella e consistente redistribuzione di potere d'acquisto e forza contrattuale dagli ordini professionali e dai sindacati di ogni ordine e grado, ai cittadini-consumatori e ai cittadini-lavoratori? Qui redistribuzione fa rima con liberalizzazione. Una cosa davvero progressista. Ma non basta. Anzi, più si va avanti, più c'è da redistribuire, mica fessi questi socialisti! La spesa pubblica, ad esempio? Non vogliamo redistribuire anche quella? Beh, inutile dirlo, non si può certo immaginare un governo progressista che si presenti al suo elettorato con un programma di drastici tagli alla spesa per sanità, scuola e

assistenza.

Del resto, molti servizi sono percepiti ormai come assolutamente irrinunciabili, e molti cittadini difficilmente scambierebbero qualche quattrino in più in busta paga con una serie di servizi in meno, per quanto inefficienti e irritanti. Allora, tanto vale redistribuire anche la spesa pubblica: dagli enti statali ai soggetti privati, interessati o incentivati ad occuparsi di fornire servizi e beni di interesse pubblico; e poi dalle burocrazie centrali alla periferia (regioni e comuni), non scatenando ogni volta la farsa dei tagli ai trasferimenti agli enti territoriali, cui seguono, inesorabili, le minacce di inasprimento del carico fiscale regionale e

comunale. E allora via, ridistribuiamo anche su questo fronte, senza timori, attribuendo potestà legislativa in materia fiscale alle regioni e ai comuni, lasciando loro anche le residue competenze in materia sanitaria e scolastica, e in tutto ciò che in periferia può essere meglio controllato sotto il profilo della copertura finanziaria e dell'efficacia. Ma era davvero necessario ripescare la quinta aliquota, scatenando un'indigna cagnara, solo per racimolare spiccioli e tappare buchi? Si mantenga dunque la progressività, neanche Einaudi ne faceva un dramma. Ma si diminuiscano le aliquote tutte, minime e massime, senza ipocrisie pseudoclassiste.

PRESENTERÀ EMENDAMENTI ALLA MANOVRA

L'idea: nasce il tavolo dei volenterosi

continua dalla prima

Ancora critiche al tavolo dei volenterosi provengono da Gennaro Migliore (Prc). Secondo questi "il tavolo dei volenterosi non ha futuro e bisogna trovare un accordo all'interno dell'Unione per raccogliere le proposte di modifica". Mentre per Chiti "non è d'aiuto al confronto costruttivo che deve avvenire alla luce del sole". Intanto, un'intesa di massima è stata raggiunta tra il governo e gli Enti locali che nei giorni scorsi avevano protestato fermamente contro i tagli previsti in Finanziaria. Il ministro per i rapporti con il Parlamento, Vannino Chiti, ha spiegato che l'intesa raggiunta verterà su tre punti: verrà tolto il tetto del 2,76% alla spesa per gli investimenti. Saranno più contenuti i tagli con uno sconto di 600 milioni di euro rispetto agli iniziali 2,8 miliardi.

IL VICEMINISTRO PRONTO A 'TRATTARE' SU TASSE DI SUCCESSIONE E DONAZIONE

continua dalla prima

Si parla poi di modifiche alla tassa di successione, reintrodotta da questo governo, di stretta sul super-bollo, che dovrebbe coinvolgere anche i veicoli di peso superiore ai 2.200 chili, di scambio-provocazione con Confindustria. Il viceministro dell'Economia Visco ha detto di essere disponibile a trattare sulla tassa su successioni e donazioni, che prevede un versamento di 336 euro oppure del 4% per i patrimoni superiori ai 250mila euro. Da riscrivere probabilmente anche la norma sui bolli auto: con la normativa prevista dalla Finanziaria paradossalmente il proprietario di una macchina di lusso non ha aggravato, mentre vengono colpiti i proprietari di vecchie autovetture che non rispettano le ultime direttive comunitarie sull'inquinamento. Si sta lavorando alle modifiche sul super-bollo per i Suv allo scopo di correggere alcuni parametri per graduare meglio le misure, salvaguardandone gli effetti di tutela ambientali. Preoccupazione principale è quella di escludere alcune autovetture che le famiglie numerose sono costrette a comprare di grosse dimensioni e che, per peso o dimensione, ricadrebbero sulla maggiore tassazione. Varie le modifiche che devono essere apportate, si spera comunque che esse portino aiuto e non il contrario per le famiglie italiane.

il Picchio

IL PICCHIO SMS
334.3076035

FEDERICO
autoscuola
autoagenzia



San Prisco (CE) - Viale Trieste, 79
Tel. 0823 845941

CAFFETTERIA NOCERA 2
dei Flli Falco

BAR PASTIGGERIA
TAUOLA CALDA



Gnecchi e
Pavani alla
Pasta di
Ricotta

Aperitivo a
Mezzogiorno

Pranzo turistico
(prima seconda e contorno + bevanda)
euro 5,80

STUZZICHERIE
SANDWICHES
COCKTAILS
TEA ROOM

Via Nazionale Appia, 81 - CASAGIOVE (CE)
(di fronte al Ristorante cinese)

LABORATORI GRAFICI

PROMO SERVICE

SERIGRAFIA - STAMPA DIGITALE - INSEGNE LUMINOSE
NOLEGGIO IMPIANTI AFFISSIONALI - ALLESTIMENTI AUTO,
TIPOGRAFIA: DEPLIANTS, BROCHURES, CALENDARI,
ADESIVI, PARTECIPAZIONI, MANIFESTI E VOLANTINI

Via Appia Antica, 62/64/66 - Casapulla (CE)
isdn - 0823.469944 - Fax 0823.464925
www.promoserviceonline.it
info@promoserviceonline.it

MASTER
COMMERCIO E SVILUPPO
Gruppo Leone

**Produzione
di intonaci
premiscelati
e commerciale
edile**



Via Appia San Nicola la Strada (Ce)
Tel. 0823.452093

MerCauto



Agency Vendita Minicar:
Quad - Bugxter
Minimoto

F.lli Merola

Via Nazionale Appia, Pastorano (Ce)
Tel. 333 3895038 - 347 4505782

Pure Emozioni

Bioelleria - Argenteria - Orologeria

BULOVA

DNA
DIAMOND



ESPRIT

ALDEX
OROLOGIO MADE IN ITALY

L'UNOIRRE
dal 1926

Via Mazzocchi, 84 - S. Maria C. V. (CE)
Tel. 0823 848413 - Cell. 339 4765692

nuovadianagas
IMBOTTIGLIAMENTO E VENDITA GPL IN BOMBOLE E SFUSO

Una grande rete di distribuzione, una grande organizzazione
per essere sempre più vicini a te per servirti dove e quando vuoi.
La nostra disponibilità? IL MASSIMO CHE C'E'!

A TUTTO GAS
con i nostri
convenientissimi prezzi
acquista adesso!

rivolgiti con fiducia al nostro deposito di
S. MARIA CAPUA VETERE
VIA GALATINA

0823-799614
servizio a domicilio

3 SPEEDY
BURGER

FRIGGITORIA
SPECIALITA'
GASTRONOMICHE

KEBAB

Panini da 3,00 €

PORCHETTA D'ARICCIA
(ANCHE DA ASPORTO)

C.SO ALDO MORO, 310 - S. MARIA C.V. (CE)
TEL. 393.4725677

Antichità
MUNNO

*Arredi, Dipinti
ed oggetti
di provenienza
europea dal XVII
al XIX secolo*

Viale Kennedy, 4 - 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)
Cell. 339 4422772 - 333 5666050

NiAGARA
immobiliare

San Tammaro (CE) - Appartamenti di mq 105 + garage di mq 26 euro 150.000,00
San Tammaro (CE) - Appartamenti di mq 105 + garage + giardino privato euro 170.000,00
San Tammaro (CE) - Ville da mq 300 su 4 livelli con giardino euro 270.000,00
Santa Maria C.V. - Appartamenti di mq 85 + garage euro 140.000,00
Santa Maria C.V. - Appartamenti di mq 100 + garage euro 170.000,00
Santa Maria C.V. - Appartamenti di mq 100 + terrazzi di mq 50 + garage da euro 250.000,00

Niagara service s.r.l. via santella - residence le torri
81055 Santa Maria C.V. (Ce) - tel. 0823-798502 cell. 3398958811